

Il Friuli Venezia Giulia a UlisseFest con “Creatures”, il progetto interreg dedicato alle rotte culturali e al turismo esperienziale sostenibile

A Pesaro dal 13 al 16 luglio, la regione partecipa per il secondo anno al festival del viaggio di Lonely Planet, presentando le “rotte musicali e letterarie” del territorio per parlare di storia, cultura, enogastronomia e confine anche in previsione di Gorizia2025

Trieste, 14 giugno 2023 – “**Tra caos e poesia**” è il tema dell’UlisseFest 2023, una tre giorni di dibattiti, sperimentazioni, letture ma anche concerti, balli e momenti di confronto tutti dedicati al tema del viaggio, a cui il Friuli Venezia Giulia risponde presentando “**Creatures**”, progetto Interreg che promuove il turismo culturale e creativo **attraverso l’ideazione di rotte esperienziali e sostenibili**.

Il progetto, organizzato dalla Direzione centrale cultura della regione Friuli Venezia Giulia in collaborazione con l’ente regionale del turismo PromoTurismoFVG, ha visto la messa a punto di **due itinerari tematici per scoprire la destinazione Friuli Venezia Giulia**: una **rotta letteraria**, che ripercorre il territorio sulle orme di scrittori e letterati che l’hanno abitata, e una **rotta musicale**, che propone una visita della regione sulle note dei grandi maestri della musica.

Durante la giornata di sabato 15 luglio saranno tre i momenti dedicati alla regione: la presentazione di una tra le rotte letterarie, quella dedicata ad **Ungaretti e al Carso**, particolarmente pertinente al tema del festival; un momento di **presentazione della destinazione e del turismo culturale** da parte di PromoTurismoFVG; infine un momento dedicato all’enogastronomia del territorio legato al tema della “**cucina di confine**” attraverso uno showcooking realizzato da una chef di cucina che presenterà **piatti tipici della tradizione goriziana**.

Le rotte culturali del Friuli Venezia Giulia, dalla letteratura alla promozione turistica: “Ungaretti e il Carso”

Tra le rotte letterarie, un risalto speciale avrà la presentazione della **rotta letteraria dedicata a Ungaretti** da parte della guida storica specializzata Elisa De Zan che, riprendendo il *fil rouge* del festival “Tra caos e poesia”, tematizza il **forte rapporto del poeta con il Carso** in due momenti ben diversi e distinti della sua produzione letteraria: dapprima, il Carso vissuto durante il “caos cosmico” della grande guerra e dei campi di battaglia e, successivamente, il Carso raccontato attraverso un vissuto diverso, quando Ungaretti, in un secondo momento e ormai anziano, su quei luoghi ritorna.

Da Ungaretti, dalla sua poesia e dal racconto del Carso, partono oggi le escursioni lungo gli itinerari della grande guerra, che passano da Sagrado e arrivano fino a **Gorizia**, città che **insieme** alla vicina slovena **Nova Gorica nel 2025 sarà Capitale Europea della Cultura**.

Cucina ed enogastronomia per raccontare la Storia ed il confine: i piatti tipici della cucina goriziana tra tradizione e innovazione

Sempre nella giornata di sabato 15 luglio, la chef di cucina goriziana Chiara Canzoneri, anche Presidente dell’associazione culturale “Via Rastello” che promuove la riqualificazione del centro storico della città di Gorizia, farà uno showcooking in 5 moduli in cui proporrà piatti e pietanze della cucina di confine e di un **territorio che affonda le radici nella storia mitteleuropea**.

Nel corso della cooking class si parlerà di storia del confine nella cucina, delle influenze mitteleuropee e delle caratteristiche territoriali come la ricchezza nella reperibilità delle materie prime. In particolare, i piatti protagonisti saranno: **gli gnocchi con le susine**, il **frico “in un bottone”** (interpretazione del piatto tradizionale friulano), il **liptauer** (un formaggio spalmabile

piccante di origine austro-ungarica) e la **frittata alla goriziana** con erbe spontanee. La chef procederà nella preparazione del piatto tipico, raccontandone la storia e dettagliando i passaggi nella esecuzione. Seguirà infine la degustazione dei piatti con abbinamento di vino del territorio.

Il Friuli Venezia Giulia: una terra di confine tutta da scoprire, ricca di storia, cultura ed enogastronomia di eccellenza

Situata tra l'arco alpino e dolomitico e il mare adriatico, il Friuli Venezia Giulia è la dimostrazione che ci sono ancora **luoghi d'Italia da scoprire e conoscere**. Città d'arte e borghi, percorsi trekking e bike, **130 km di costa unica** ed un'enogastronomia di eccellenza tra i paesaggi suggestivi di **colline e vigneti**: una regione capace di regalare l'emozione della prima volta.

Dalle cime delle Dolomiti friulane, i paesini tipici della Carnia e le foreste millenarie delle Alpi e Prealpi Giulie fino ad arrivare alle spiagge di Grado, Lignano e il Golfo di Trieste, questa terra invita a fermarsi nelle **eleganti piazze di città come Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone**, a perdersi per le vie di alcuni dei **borghi più belli d'Italia** e di siti UNESCO come **Palmanova ed Aquileia**, a percorrere le stradine del Collio e dei Colli Orientali per una degustazione in cantina: in un'unica regione è possibile incontrare un concentrato di quelle caratteristiche che rendono una terra genuina e autentica. Terra di confine, ma al centro dell'Europa, il Friuli Venezia Giulia ha saputo fare della propria posizione geografica una ricchezza: in appena due ore di viaggio s'incrociano la **cultura italiana, slava e germanica**, in un viaggio tra storia, tradizioni, lingue e confessioni.